

## CALENDARIO FORMAZIONE 2024

Apindustria vi segnala il calendario dei corsi di formazione e iniziative previste per il 2024. Potete scoprire cosa vi aspetta consultando il **CALENDARIO CORSI**. Per eventuali informazioni puoi chiamare l'Associazione allo 0376.221823 oppure scrivere a **formazione@api.mn.it**.

# 2024 duemilaventiquattro

### ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE

MANTOVA Via Ilaria Alpi, 4 - Tel. 0376.221823 - Fax  
0376.221815  
E-mail: [info@api.mn.it](mailto:info@api.mn.it)  
CREMONA Via G. Pedone, 20 - Tel. 0372.458640 - Fax  
0372.38638  
CREMA delegazione - Via A. Fino, 33 - Tel.  
0373.85804

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 149  
del Registro Stampa  
Direttore responsabile: **Paola Daina**  
Stampato da API SERVIZI CREMONA S.r.l.  
Cremona - Via G. Pedone, 20  
Cremona - Via G. Pedone, 20

## ***SOMMARIO N. 06/2024***

### **PREVIDENZIALE**

INPS: CIGS IN FAVORE DI AZIENDE CHE NON HANNO COMPLETATO IL PIANO DI RIORGANIZZAZIONE  
INPS: ASSISTENTE VIRTUALE INTELLIGENTE SULL'ASSEGNO UNICO  
INPS: EASY INPS – SERVIZIO PER LA RISOLUZIONE DELLE ANOMALIE  
INAIL: REVISIONE TABELLE MALATTIE PROFESSIONALI INDUSTRIA E AGRICOLTURA

### **FISCALE**

SPECIALE FISCALE "RIFORMA ADEMPIMENTI TRIBUTARI"  
CAMBI DELLE VALUTE ESTERE: ONLINE LE MEDIE DI GENNAIO 2024  
LA PRECOMPILATA IVA È ONLINE: INVII A PARTIRE DAL 15 FEBBRAIO 2024

### **SICUREZZA**

BOLLETTINO TRIMESTRALE INAIL SULLE DENUNCE DI INFORTUNIO E DI MALATTIE PROFESSIONALI - IV TRIMESTRE 2023  
INL: CHIARIMENTI SULLA FORMAZIONE PER L'ABILITAZIONE ALLA CONDUZIONE DI GENERATORI A VAPORE  
MIN.LAVORO: VERIFICHE PERIODICHE DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO – ELENCO DEI SOGGETTI ABILITATI

### **AGEVOLAZIONI**

BANDO REGIONALE: RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI  
BANDI REGIONALI: PACCHETTO INVESTIMENTI – LINEA GREEN E LINEA SVILUPPO AZIENDALE  
BANDO REGIONALE: DEMO – INIZIATIVE ED EVENTI DI DESIGN E MODA  
BONUS COLONNINE DOMESTICHE: NUOVA FINESTRA PER I CONTRIBUTI 2023

## INPS: CIGS IN FAVORE DI AZIENDE CHE NON HANNO COMPLETATO IL PIANO DI RIORGANIZZAZIONE

L'INPS, con il [messaggio n. 617 del 9 febbraio 2024](#), illustra le modalità operative che i datori di lavoro devono seguire per il recupero delle somme anticipate a titolo di CIGS relativamente alla disposizione prevista dall'articolo 30 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85.

Fonte: INPS

## INPS: ASSISTENTE VIRTUALE INTELLIGENTE SULL'ASSEGNO UNICO

L'INPS, con il [messaggio n. 640 del 12 febbraio 2024](#), ha realizzato un chat Bot informativo sull'Assegno Unico Universale che utilizza le tecnologie di Intelligenza Artificiale Generativa allo scopo di ottimizzare la user experience degli utenti e i servizi di informazione.

Il cittadino che intende utilizzare l'Assistente digitale può accedere dal portale INPS alla scheda del servizio [Assegno Unico Universale](#) e accettare l'invito ad utilizzare l'IA di tipo generativo, per ottenere risposte alle domande relative alla prestazione, senza necessità di autenticarsi.

In questo modo l'utente riceverà un supporto h.24 nella ricerca di informazioni attraverso un'interazione rapida caratterizzata dall'immediatezza delle risposte.

Il cittadino può porre domande, chiedere di semplificare le risposte oppure di dettagliare meglio alcuni aspetti di interesse e la chat interloquisce fornendo risposte coerenti rispetto alle informazioni ricevute nel corso del singolo colloquio e potendo, all'occorrenza, chiedere a sua volta precisazioni per fornire risposte più mirate.

L'Assistente risponde, senza limiti di orario, a quesiti puntuali attinenti alla normativa ed agli aspetti procedurali, fornendo informazioni pertinenti e articolate, corredate da link a servizi utili, come il simulatore importo prestazione, permettendo all'utente di approfondire ogni aspetto relativo al servizio fornito dall'INPS e tutte le modalità per passare all'azione.

Le interazioni con il modello di intelligenza artificiale sono protette secondo gli standard di sicurezza più elevati, assicurando la riservatezza delle informazioni fornite dagli utenti.

I cittadini, utilizzando il servizio, contribuiscono ad allenare il sistema perché renda risposte di qualità sempre più elevata grazie ad un processo di apprendimento continuo.

Nel corso del primo semestre dell'anno 2024 il servizio dell'Assistente virtuale e l'intelligenza artificiale di tipo generativo verranno progressivamente applicati ad altre prestazioni erogate dall'Istituto per un accesso più rapido e intuitivo ai servizi erogati dall'Istituto.

Fonte: INPS

## INPS: EASY INPS – SERVIZIO PER LA RISOLUZIONE DELLE ANOMALIE

L'INPS, con il [messaggio n. 666 del 13 febbraio 2024](#), comunica di aver realizzato il progetto denominato **"EASY INPS – Servizio rivolto ad intermediari e datori di lavoro per la risoluzione delle anomalie"** che si concentra, in questa prima fase, sulle "Note di Rettifica", con l'obiettivo di determinare, in maniera chiara e intuitiva, le motivazioni che hanno portato alla genesi della nota stessa.

In particolare, attraverso una innovativa modalità di comunicazione, è possibile fornire una "consulenza automatizzata", dedicata a intermediari e operatori di Sede, con la quale vengono fornite specifiche informazioni e puntuali indicazioni, utili alla comprensione e alla definizione della "Nota di Rettifica".

La nuova funzionalità si integra all'interno del Portale Contributivo, consentendo di visualizzare le relative risultanze in diversi punti di interazione, e si basa sulla possibilità di utilizzare le informazioni già presenti in procedura, rendendole fruibili tramite una struttura decodificata, che

renda "parlanti" le cause che hanno determinato un diverso calcolo rispetto a quanto dichiarato nella denuncia contributiva (flussi UniEmens).

A tale fine, è stata implementata la funzione di consultazione delle "Note di Rettifica", mediante l'inserimento di una nuova colonna denominata "Causa".

Tale specifica permette di identificare in maniera immediata, tramite l'utilizzo di appositi simboli, le categorie di cause che hanno determinato l'emissione della "Nota di Rettifica" (macro-cause).

Al riguardo sono state quindi identificate diverse tipologie, riconducibili alle seguenti categorie:

- Sanzioni;
- Differenze contributive per irregolarità (Durc);
- Esiti non definiti di controlli relativi a Durc e Cig (Rettifiche Provvisorie);
- Differenze contributive per Cassa Integrazione/Fondi;
- Differenze contributive su aliquota applicata;
- Differenze contributive per altre cause.

In particolare, nell'ambito del dettaglio della singola "Nota di Rettifica" è stato aggiunto il *tab* "Cause", selezionando il quale è possibile visualizzare, per ogni codice oggetto della differenza, una breve descrizione della causa e il relativo importo.

Cliccando nella corrispondente colonna di dettaglio saranno resi visibili il messaggio di errore per esteso, completo dei dati e delle indicazioni utili per la risoluzione della problematica.

Le "Note di Rettifica" per le quali è disponibile la nuova funzionalità sono quelle con periodo di competenza da agosto 2023.

Lo sviluppo e l'integrazione di ulteriori funzioni, riconducibili al progetto "**EASY INPS**", sono in fase di continua evoluzione, pertanto le singole macro-cause verranno messe a disposizione degli utenti in maniera graduale.

In particolare, in questo primo rilascio, è possibile consultare le prime tre macro-cause di cui all'elencazione sopra riportata (Sanzioni, Differenze contributive per irregolarità (Durc) ed Esiti non definiti di controlli relativi a Durc e Cig (Rettifiche Provvisorie).

[Clicca QUI](#) per consultare il **manuale utente** contenente ulteriori indicazioni operative.

*Fonte: INPS*

## **INAIL: REVISIONE TABELLE MALATTIE PROFESSIONALI INDUSTRIA E AGRICOLTURA**

L'Inail ha pubblicato la [circolare n. 7 del 15 febbraio 2024](#), con la quale, informa circa l'intervenuta revisione delle tabelle delle malattie professionali nei settori dell'industria e dell'agricoltura.

Le nuove [Tabelle](#) conservano la struttura a tre colonne che ricalca quella delle tabelle precedentemente in vigore.

Al riguardo si rappresenta che affinché la malattia professionale venga qualificata come tabellata devono essere rispettati contemporaneamente i contenuti delle tre colonne, riferiti alla malattia stessa.

- Nella prima colonna sono elencate le malattie raggruppate per agente causale. Le malattie nosologicamente definite sono identificate dal codice ICD-10 (International statistical classification of diseases and related health problems 10th Revision).
- Nella seconda colonna è indicata, per la gran parte delle malattie, la locuzione "lavorazioni che espongono all'azione di...", seguita dall'indicazione dell'agente causale al quale riferire la malattia tabellata. Per alcune malattie è invece precisata la specifica lavorazione, come per esempio nell'ipoacusia da rumore.
- Nella terza colonna, infine, è riportato, come per le precedenti tabelle, il periodo massimo di indennizzabilità dalla cessazione della lavorazione.

Sul piano operativo, pertanto, a fronte della richiesta di riconoscimento di una malattia professionale "tabellata", la presunzione legale d'origine opera laddove siano accertate contemporaneamente:

- l'esistenza della patologia nosologicamente indicata;
- l'adibizione abituale e sistematica alla lavorazione indicata in tabella;

- la manifestazione della malattia entro il periodo massimo di indennizzabilità.

L'Inail potrà superare la presunzione legale d'origine professionale della patologia certificata solo ed esclusivamente dimostrando una o più delle seguenti condizioni:

- l'assenza o la non corrispondenza della patologia nosologicamente indicata in tabella;
- che il lavoratore non abbia svolto in maniera abituale e sistematica la lavorazione tabellata;
- che il lavoratore non sia stato esposto concretamente all'azione dell'agente causale connesso alla lavorazione tabellata, in misura idonea a cagionare la patologia accertata;
- che la patologia sia riconducibile in via diretta ed esclusiva ad altra causa extralavorativa;
- che la malattia si sia manifestata oltre il periodo massimo di indennizzabilità. Di fatto, la manifestazione<sup>2</sup> della malattia oltre il periodo massimo di indennizzabilità esclude la possibilità di riconoscerla come tabellata.

Le principali modifiche apportate nella nuova formulazione delle tabelle sono le seguenti:

- eliminazione nella prima colonna della sottovoce "altre malattie ....." a seguito del rilievo statistico di una sostanziale carenza di denunce relative a tali casi. In definitiva restano tabellate esclusivamente le malattie elencate;
- eliminazione della voce relativa all'Anchilostomiasi, unica malattia professionale da agenti biologici presente nelle precedenti tabelle dell'industria e dell'agricoltura. Come peraltro precisato in più occasioni dall'Inail, anche di recente per i casi di infezioni da SARS-CoV-2, le patologie infettive sono inquadrare, per l'aspetto assicurativo, nella categoria degli infortuni sul lavoro e non delle malattie professionali: in questi casi, infatti, la causa violenta è equiparata a quella virulenta;
- introduzione del termine cronico per quelle patologie che possono avere manifestazioni sia croniche sia acute secondo il principio generale che la malattia professionale prevede l'azione dell'agente patogeno diluito nel tempo;
- l'aggettivazione non occasionale presente nella precedente tabellazione è stata sostituita con la locuzione abituale e sistematica in accordo ai principi definiti nella circolare Inail del 24 luglio 2008, n. 47, ove si chiarisce che, secondo la pronuncia della Corte di Cassazione l'adibizione può ritenersi non occasionale quando costituisca una componente abituale e sistematica dell'attività professionale dell'assicurato e sia quindi intrinseca alle mansioni che lo stesso è tenuto a prestare. Accanto al requisito della non occasionalità, le previsioni tabellari richiedono che l'assicurato sia stato addetto alla lavorazione in maniera prolungata ossia in modo duraturo, per un periodo di tempo sufficientemente idoneo a causare la patologia;
- è stato inserito il termine maligno per rafforzare nelle specifiche voci l'esclusione delle patologie tumorali benigne (per esempio mesotelioma maligno). Sono state inoltre inserite le seguenti patologie neoplastiche: tumore maligno della laringe e carcinoma del polmone tra le malattie causate da esposizione a nebbie e vapori di acido solforico e altri acidi inorganici forti, l'epatocarcinoma tra le malattie causate da cloruro di vinile, il tumore maligno della laringe e dell'ovaio tra le malattie da asbesto, il carcinoma del nasofaringe tra le malattie causate da polveri di legno e il tumore maligno del polmone tra le malattie causate da esposizione a radon. Sono stati inoltre specificati i tumori causati da radiazioni ionizzanti.

<b>Api Notizie</b>	<b>FISCALE</b>
<b>n.06 del 19.02.2024</b>	<b>pagina 4</b>

## **CAMBI DELLE VALUTE ESTERE: ONLINE LE MEDIE DI GENNAIO 2024**

### **L'attestazione mensile dei valori effettuata dall'Agenzia ha rilevanza per le norme contenute nei Titoli I e II del Tuir, il Testo unico in materia di imposte sui redditi**

È disponibile sul sito dell'Agenzia delle entrate, il [provvedimento](#) del 9 febbraio 2024, che accerta le medie dei cambi delle valute estere per lo scorso mese di gennaio, calcolati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia sulla base di quotazioni di mercato.

La determinazione periodica di questi valori è prevista negli articoli 56, comma 1, e 110, comma 9, del Tuir, i quali stabiliscono che il cambio delle valute estere, agli effetti delle norme contenute nei Titoli I ("Imposta sul reddito delle persone fisiche") e II ("Imposta sul reddito delle società") che vi fanno riferimento, viene accertato, su parere conforme della Banca d'Italia, con provvedimento dell'Agenzia delle entrate, da pubblicare in ciascun mese, in relazione al mese precedente.

In particolare, il provvedimento riporta una tabella con il nome dello Stato, la moneta di riferimento e la media del cambio. Per le sole valute evidenziate con l'asterisco, i dati sono rilevati contro euro nell'ambito del Sebce (Sistema europeo di banche centrali).

*Fonte: Agenzia delle Entrate*

## **LA PRECOMPILATA IVA È ONLINE: INVII A PARTIRE DAL 15 FEBBRAIO 2024**

### **Per visualizzare la dichiarazione annuale predisposta dall'Agenzia occorre entrare con le proprie credenziali all'interno del portale "Fatture e corrispettivi"**

Pronta la dichiarazione precompilata Iva. È attivo dal 12 febbraio 2024, sul portale "[Fatture e corrispettivi](#)" dell'Agenzia delle entrate, il servizio che consente di visualizzare il proprio modello 2024, in parte già precompilato dall'Agenzia. I circa 2,4 milioni di operatori interessati potranno, quindi, cominciare a consultare i dati della propria dichiarazione e, a partire da giovedì 15 febbraio, potranno modificare o integrare i dati, inviare la dichiarazione e versare l'eventuale Iva a debito.

#### **CHI PUÒ VISUALIZZARE LA DICHIARAZIONE PRECOMPILATA IVA**

La precompilata Iva è stata introdotta in via sperimentale per una platea di imprese e lavoratori autonomi definita dai provvedimenti dell'8 luglio 2021 e del 12 gennaio 2023. In particolare, si tratta di soggetti passivi residenti e stabiliti in Italia che effettuano la liquidazione trimestrale, con esclusione di alcune categorie per le quali sono previsti regimi speciali ai fini Iva (come, per esempio, le agenzie di viaggio e i soggetti che operano nel settore dell'editoria). Sono inclusi anche i produttori agricoli e gli agriturismi.

#### **LE NOVITÀ DELLA PRECOMPILATA IVA 2024**

I soggetti che nel 2023 si sono avvalsi dei registri predisposti dall'Agenzia troveranno anche i dati integrati nei registri Iva precompilati. Nel corso dell'anno passato, infatti, sono state introdotte nuove funzionalità sui registri Iva precompilati per permettere l'indicazione di ulteriori dati utili a elaborare in maniera più puntuale la dichiarazione Iva precompilata. Nuovi campi consentono, per esempio, di indicare le percentuali di compensazione applicate alla cessione dei prodotti per le imprese che adottano il regime speciale dell'agricoltura e di specificare, nei casi di splafonamento, se l'Iva è stata versata con F24. Ulteriori novità, invece, interesseranno le operazioni effettuate dal 1° gennaio 2024, come previsto dal provvedimento dello scorso 19 gennaio: i destinatari dei documenti Iva precompilati e i loro intermediari potranno scaricare in forma massiva le bozze dei registri Iva mensili; i prospetti riepilogativi su base mensile e trimestrale; le bozze delle comunicazioni delle liquidazioni periodiche e la bozza della dichiarazione Iva annuale.

#### **COME VISUALIZZARE LA PROPRIA PRECOMPILATA**

<b><i>Api Notizie</i></b>	
<b><i>n.06 del 19.02.2024</i></b>	<b><i>pagina 5</i></b>

---

Per visualizzare la dichiarazione annuale predisposta dall'Agenzia occorre entrare con le proprie credenziali all'interno del portale "[Fatture e corrispettivi](#)" e accedere alla sezione dedicata ai documenti Iva precompilati in cui è presente la sezione "Dichiarazione annuale Iva". E' possibile visualizzare la dichiarazione. Dal 15 febbraio, è possibile modificare e integrare i quadri del modello, aggiungere i quadri non precompilati, inviare la dichiarazione e versare l'imposta con addebito diretto sul proprio conto (o, in alternativa, stampare il modello F24 precompilato e procedere al pagamento con le modalità ordinarie).

*Fonte: Agenzia delle Entrate*

<i>Api Notizie</i>	<b>SICUREZZA</b>
<i>n.06 del 19.02.2024</i>	<i>pagina 6</i>

## **BOLLETTINO TRIMESTRALE INAIL SULLE DENUNCE DI INFORTUNIO E DI MALATTIE PROFESSIONALI - IV TRIMESTRE 2023**

Si pubblica per opportuna conoscenza il "Bollettino trimestrale dell'Inail" contenente informazioni riferite al numero delle denunce di infortunio e malattie professionali rilevato a partire dall'inizio di ciascun anno con riferimento ai periodi: gennaio-marzo (I trimestre), gennaio-giugno (II trimestre), gennaio-settembre (III trimestre) e gennaio-dicembre (IV trimestre). I dati esposti non sono definitivi in quanto soggetti a consolidamento in esito alla definizione amministrativa dei singoli casi. [Clicca QUI](#) per scaricare il Bollettino del IV trimestre 2023.

*Fonte: INAIL*

## **INL: CHIARIMENTI SULLA FORMAZIONE PER L'ABILITAZIONE ALLA CONDUZIONE DI GENERATORI A VAPORE**

La Direzione Centrale Vigilanza e Sicurezza del Lavoro, dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL), ha emanato la [nota n. 1163 del 6 febbraio 2024](#), in materia di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore, in particolare sulla modalità di erogazione della formazione teorico-pratica per il conseguimento del titolo.

*Fonte: INL*

## **MIN.LAVORO: VERIFICHE PERIODICHE DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO – ELENCO DEI SOGGETTI ABILITATI**

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il [Decreto direttoriale n. 9 del 14 febbraio 2024](#), ha adottato il 47° Elenco dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro, di cui al punto 3.7 dell'Allegato III del decreto 11 aprile 2011, ai sensi dell'articolo 71, comma 11, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni.

*Fonte: Ministero del Lavoro*

<i>Api Notizie</i>	<b>AMBIENTE</b>
<i>n.06 del 19.02.2024</i>	<i>pagina 7</i>

## **AUA-POINT - COMUNICAZIONE AUTOCONTROLLI EMISSIONI IN ATMOSFERA: TERMINE FISSATO AL 31 MARZO 2024**

Con la pubblicazione la D.G.R. n° XI/5773 del 21 dicembre 2021 è stato introdotto l'obbligo dell'utilizzo dell'applicativo "Aua Point" per l'invio dei dati relativi alle analisi periodiche previste per le autorizzazioni relative alle emissioni in atmosfera e per gli scarichi industriali.

Per quanto concerne l'anno 2023, il caricamento dei dati su Aua Point è previsto anche nell'ambito delle attività soggette ad autorizzazioni in deroga alle emissioni ex art. 272 commi 2 e 3 del d.lgs 152/2006, in attuazione di quanto già previsto al punto 281 dell'allegato 1 alla D.g.r. 11 dicembre 2018 - n. XI/983 "Disciplina delle attività cosiddette «In Deroga» ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 152/06. IL caricamento su Aua Point dei dati degli autocontrolli si deve concludere entro il 31 marzo dell'anno successivo.

**I dati di autocontrollo relativi all'anno solare 2023 (effettuati quindi tra il 1° gennaio 2023 ed il 31 dicembre 2023) andranno registrati entro il 31 marzo 2024.**

Ricordiamo che con il Decreto dirigenziale 27 marzo 2023 - n. 4503 della D.G. Ambiente e clima sono state introdotte le seguenti precisazioni:

- L'obbligo di compilazione vige per i Gestori delle aziende soggette ad autorizzazione generale ex art.272 ai sensi della DGR 983/2018, dal momento che nelle prescrizioni generali di tale delibera è esplicitamente riportato l'obbligo di caricamento dei dati di autocontrollo sull'applicativo AIDA2, poi denominato "AUA POINT". In tali casi andranno pertanto inseriti anche i documenti correlati (es. Bilancio di massa per attività che impiegano solventi); o Non vige, viceversa, l'obbligo per i Gestori degli impianti autorizzati "in deroga" ex art. 272 che hanno presentato domanda di adesione all'autorizzazione generale prima dell'entrata in vigore della suddetta DGR 983/2018 (18 dicembre 2018);
- Per gli impianti soggetti ad Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), l'obbligo di compilazione dal 2023 (scadenza 31.03.2024) sussiste solo se contemplato nell'autorizzazione.

Riportiamo di seguito il link per la registrazione e l'accesso al portale AUA POINT  
<http://www.arpalombardia.it/AUAPOINT>.

*Fonte: ARPA Lombardia*

## **CONAI: IMBALLAGGI IN CELLULOSA RIGENERATA CONFORMI ALLA NORMA ARMONIZZATA EN 13432 - AGGIORNAMENTO**

In riferimento agli imballaggi in cellulosa rigenerata conformi alla norma armonizzata EN 13432, di cui alla [Circolare](#) CONAI del 28 novembre 2023, vi trasmettiamo una [nota di aggiornamento](#) CONAI conseguente alla recente approvazione dello Statuto di Biorepack da parte del MASE.

*Fonte: CONAI*

## BANDO REGIONALE: RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI

Con Decreto n. 2193 del 7 febbraio è stato approvato il bando rivolto **all'innovazione, al miglioramento tecnologico e al rafforzamento competitivo delle filiere e degli ecosistemi industriali.**

Possono partecipare raggruppamenti di almeno 5 imprese legate da un Accordo di Filiera.

### CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Le risorse complessivamente disponibili ammontano a 34.000.000 euro. L'agevolazione si configura come:

- **un finanziamento regionale a tasso agevolato**, a copertura fino al 60% dell'investimento;
- **un contributo a fondo perduto** nel limite massimo del 10% dell'investimento.

Il valore minimo del progetto di filiera deve essere di almeno 750.000 euro. Non può essere presentato un investimento complessivo di valore superiore a 5.000.000 euro.

Inoltre, gli investimenti minimi per le singole imprese dovranno essere di almeno 150.000 euro per le PMI; 300.000 euro per le MidCap; 500.000 euro per le Grandi Imprese.

### TIPOLOGIA DI PROGETTO

I progetti di filiera dovranno riguardare:

- Almeno uno dei seguenti ambiti di intervento:
  - Rafforzamento competitivo delle filiere e degli ecosistemi industriali;
  - Costituzione e sviluppo di nuove filiere;
  - Sostenibilità ambientale, sociale ed economica della Filiera ed economia circolare;
  - Innovazione, miglioramento tecnologico e digitalizzazione delle filiere.
- Almeno una delle seguenti categorie di intervento:
  - Investimenti in sviluppo aziendale
  - Innovazione di processo e di organizzazione
  - Alta formazione e attività di consulenza (solo in abbinamento ad una delle categorie precedenti)

Al progetto di Filiera può essere abbinata un'attività di sviluppo sperimentale.

### PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione devono essere presentate dal partner Capofila, **a partire dalle ore 15.00 del 28 marzo 2024 e fino al 31 dicembre 2027**, salvo esaurimento della dotazione finanziaria.

Per maggiori informazioni si rimanda al portale di [Regione Lombardia](#)

Fonte: Regione Lombardia

## BANDI REGIONALI: PACCHETTO INVESTIMENTI – LINEA GREEN E LINEA SVILUPPO AZIENDALE

### PACCHETTO INVESTIMENTI – LINEA GREEN

La linea green è rivolta alle PMI per investimenti dedicati all'efficientamento energetico degli impianti produttivi per favorire la riduzione dell'impatto ambientale dei sistemi produttivi, sia attraverso la riduzione dei consumi energetici sia attraverso il recupero di energia e/o la cattura dei gas serra dai cicli produttivi esistenti.

Domande dal: 07/02/2024

Destinatari: PMI (micro, piccole e medie imprese)

Per maggiori informazioni [cliccare QUI](#)

**PACCHETTO INVESTIMENTI – LINEA SVILUPPO AZIENDALE**

La linea Sviluppo aziendale agevola gli investimenti delle PMI e delle MidCap - Imprese a media capitalizzazione in piani di sviluppo aziendale finalizzati all’ammodernamento e all’ampliamento produttivo.

Domande dal: 07/02/2024

Destinatari: PMI e MidCap

Per maggiori informazioni [cliccare QUI](#)

*Fonte: Regione Lombardia*

**BANDO REGIONALE: DEMO – INIZIATIVE ED EVENTI DI DESIGN E MODA**

Con DGR n. 1850 del 5 febbraio 2024, pubblicata sul [BURL 6 del 9 febbraio 2024](#), è approvata la terza edizione del bando “DEMO – INIZIATIVE ED EVENTI DI DESIGN E MODA”.

La finalità della misura è quella di promuovere e valorizzare il sistema creativo regionale del design e della moda sostenendo iniziative ed eventi promossi da imprese, associazioni o fondazioni. In particolare, la misura finanzia, con un contributo a fondo perduto, iniziative ed eventi di promozione del design e/o della moda, coerenti con gli obiettivi strategici di Regione Lombardia per i due settori.

La dotazione finanziaria complessiva è di € 1.000.000,00 sul bilancio regionale, di cui € 500.000,00 per l’annualità 2024 e € 500.000,00 per l’annualità 2025.

L’agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese ammissibili e fino ad un massimo di € 10.000,00.

In attuazione della Delibera a breve verrà pubblicato il bando.

*Fonte: Regione Lombardia*

**BONUS COLONNINE DOMESTICHE: NUOVA FINESTRA PER I CONTRIBUTI 2023**

**Le risorse non sono ancora esaurite e il ministero delle Imprese e del Made in Italy dispone l’apertura di un secondo sportello online per la presentazione delle domande**

Riaperti i termini per l’invio delle domande di accesso all’incentivo 2023 per l’acquisto e la posa in opera delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici, effettuati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023. Chi non ha potuto presentare la richiesta completa della documentazione entro la data di chiusura del precedente sportello, annuncia un [avviso](#) del ministero delle Imprese e del Made in Italy dell’8 febbraio, potrà rimettersi in pista e inoltrare l’istanza dalle ore 12 del 15 febbraio e fino alla stessa ora del 14 marzo 2024, tramite l’apposita [piattaforma informatica](#) disponibile online, previa registrazione con Spid, Cie o Cns. Per inviare la domanda è necessario possedere un indirizzo di posta elettronica certificata (Pec). Il termine finale per la presentazione delle richieste può essere anticipato nel caso di esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Una volta constatato che le richieste pervenute in occasione della finestra aperta dal 9 novembre al 23 novembre 2023 non avevano esaurito le risorse disponibili pari a 40 milioni di euro, il [decreto direttoriale](#) Mimit del 7 febbraio ha fatto spazio a nuovi beneficiari disponendo termini e modalità di attivazione di un ulteriore sportello online per la presentazione delle domande. In allegato al decreto i moduli per l’[istanza](#) e la [relazione finale](#).

Effettuato l’accesso alla piattaforma, si può procedere alla compilazione del modulo elettronico seguendo la procedura guidata. Per inoltrare la domanda è necessario possedere un indirizzo di posta elettronica certificata (Pec).

<b><i>Api Notizie</i></b>	
<b><i>n.06 del 19.02.2024</i></b>	<b><i>pagina 10</i></b>

---

Il contributo, il cui scopo è incoraggiare l'acquisto di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale, è pari, ricordiamo, all'80% del prezzo di acquisto e posa delle infrastrutture per la ricarica, di potenza standard, dei veicoli alimentati a energia elettrica (come colonnine o wall box). Possono beneficiarne le persone fisiche residenti in Italia e i condomini. Il contributo può arrivare fino a 1.500 euro per gli utenti privati, il limite erogabile sale a 8mila euro in caso di installazione sulle parti comuni degli edifici condominiali (Dpcm 4 agosto 2022).

*Fonte: Ministero delle Imprese e del Made in Italy*